

Politica delle qualità Icma rev.2022

Come già esplicitato nella politica della qualità scritta nel 2020 per noi è primario mantenere sul mercato una posizione di fornitore che si contraddistingue per la qualità dei suoi prodotti, la loro innovatività sia da un punto di vista estetico o tecnico ma anche di impatto ambientale.

In ottica di impatto ambientale nel 2023 ci sarà il rinnovo della certificazione BCorp per la quale si punta a superare i 100 punti. L'ambito di impatto ambientale resta uno dei temi importanti su cui l'azienda continuerà ad investire in modo importante con progetti di prodotto, processo, organizzazione aziendale, formazione e comunicazione.

Le certificazioni, nuovi sistemi informatici installati o in fase di installazione, i dati che si è iniziato a raccogliere puntualmente e ad analizzare, puntano a mettere a disposizione della direzione aziendale dati concreti su cui basare le scelte e le decisioni future in ambito di impatto e sostenibilità.

Questo anche per quanto riguarda il percorso già intrapreso di riduzione dei rifiuti e riduzione delle emissioni di CO². A questo proposito nel 2022 è stato inserito un nuovo software di calcolo delle emissioni di scopo 1-2-3.

Per quanto riguarda la nostra offerta "tradizionale" ovvero quella su carte estetiche l'obiettivo è quello di migliorare LCA dei prodotti esistenti e la creazione di nuove gamme di carte a basso impatto. Questo verrà svolto continuando con il processo di sostituzione delle carte a fibra vergine con carte riciclate prodotte a ciclo integrato e tramite il lavoro di ricerca che il laboratorio Icma sta portando avanti sulle nostre patine.

Affianco alla nostra offerta "tradizionale" stiamo usando le nostre competenze di coating per realizzare delle patine funzionali, che possono essere realizzate sui prodotti "tradizionali" così da aggiungergli caratteristiche distintive o possono aprirci nuovi sbocchi di mercato.

Si continua il processo di miglioramento ed innovazione dei processi anche tramite la sostituzione del gestionale, che passa da un programma di mera amministrazione ad un ERP che permetterà di gestire in modo moderno ed efficiente ed integrato anche tutta la produzione. Il go live del nuovo sistema è previsto non oltre giugno 2023. Questo passaggio è un punto importante nel percorso di miglioramento e riorganizzazione, soprattutto della produzione con l'obiettivo di migliorare il flusso di informazioni all'interno dell'azienda, evitare lavori ridondanti e manuali che rischiano solo di aumentare l'errore.

Sempre in ottica di miglioramento ed innovazione si è deciso di assegnare il ruolo di RES (responsabile gestione per la Qualità) a partire dall'anno 2023, alla responsabile del laboratorio che, come tecnico con

conoscenze sia del processo di progettazione dei prodotti, di produzione e di collaudo, è in grado di apportare valore nel percorso di miglioramento continuo.

L'inserimento del nuovo ERP e la riorganizzazione conseguente potranno con sé un percorso di formazione delle persone che andrà ad innestarsi su quello in essere e che per l'azienda mantiene un ruolo fondamentale di crescita delle persone.

Per migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro si sta lavorando per la sostituzione del sistema di riscaldamento dello stabilimento con impianto con tecnologia innovativa a basso impatto. Questo permetterà anche di ridurre in modo importante i consumi di metano e le emissioni aziendali.

Mandello del Lario 02/12/2022

Elena Maria Carla Torri
CEO Icma

